



**COMUNE DI POGGIO RENATICO**  
PROVINCIA DI FERRARA

**PARERI**

ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 239 - 1° COMMA LETT. B) - D.LGS. N. 267/00,

Proposta di Deliberazione  
**CONSIGLIO COMUNALE**



*Roj.*  
*- Seg. AA-66*  
*- Seg. Co. 44*

**OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. APPLICAZIONE ULTERIORE QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO A SPESE D'INVESTIMENTO E DISPONIBILE 2015.**

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI**

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori"*;

Esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che sarà approvata dal Consiglio Comunale entro il 31/07/2016, completa dell'elenco delle variazioni di bilancio triennio 2016-2018 da apportare, nonché dell'aggiornamento al prospetto di pareggio di bilancio 2016-2018 e dello schema relativo alla congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016, adeguati alle variazioni in oggetto.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di comunale di contabilità;

**CONSIDERATO**

- che l'atto di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2016-2018 risulta atto obbligatorio ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs 267/2000, da assumersi da parte del consiglio comunale entro il 31 di luglio 2016, al fine di evitare le conseguenze di cui al comma 4) del medesimo decreto;
- la rideterminazione delle previsioni 2016 relative all'addizionale comunale all'Irpef secondo quanto previsto dal Decreto del MEF del 30 marzo 2015 pubblicato sulla G.U. n. 93 del 21/04/2016;
- la rideterminazione della previsione 2016 relative al recupero ICI pregressa, secondo quanto comunicato dal responsabile competente;
- che le proposte di variazioni da apportare al bilancio di previsione triennio 2016-2018 appaiono congrue e attendibili a livello previsionale sulla base della comunicazione delle spettanze erariali, e delle previsioni di accertamenti ad oggi risultanti nel bilancio 2016 sul fronte delle entrate, nonché

*Roj.*

- congrue a livello di modifiche alle missioni e programmi di spesa evidenziati nello schema di variazioni proposte, viste le motivazioni citate negli allegati alla proposta di deliberazione, il tutto nel rispetto del pareggio di bilancio 2016-2018 a livello previsionale;
- Che in conseguenza delle variazioni oggetto della presente proposta di deliberazione, viene garantito:
    - l'equilibrio generale del bilancio della gestione di competenza;
    - l'equilibrio generale del bilancio della gestione dei residui;
    - la non negatività del fondo di cassa;
    - il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il pareggio di bilancio;
  - Che la verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 risulta rispettosa dei principi dell'armonizzazione contabile e ritenuto corretto il mantenimento prudenziale del medesimo importo del FCDE iscritto al momento della approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 in € 80.000,00, pur se potenzialmente diminuibile;
  - Che l'ente prima di bandire le gare per le opere pubbliche inserite nella proposta di variazione al bilancio 2016-2018, dovrà tuttavia adeguare il Piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 per gli interventi superiori a € 100.000,00 e procedere con i cronoprogrammi dettagliando la tempistica delle relative spese e delle entrate con finanziamento di contributi da parte della Regione soggetti a rendicontazione. Occorrerà inoltre in fase di aggiudicazione dei lavori inseriti nella presente delibera di variazione al bilancio 2016-2018, evidenziare l'esatta esigibilità della spesa e della entrata ai fini dell'eventuale inserimento nel Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, che sarà poi riportato fra le entrate nell'anno corrispondente, il tutto sempre nell'ottica del rispetto del pareggio di bilancio 2016-2018 secondo le regole attuali;
  - Che l'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione 2015 è congruo e rispettoso di quanto definito in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015 avvenuto con deliberazione del C.C. n. 20 del 26/04/2016, anche con riferimento ai vincoli attribuiti all'avanzo medesimo;
  - Che la Giunta Comunale procederà a seguito dell'approvazione della delibera di cui all'oggetto, all'approvazione delle variazioni da apportare agli stanziamenti di competenza dei competenti capitoli di entrata e spesa del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2016-2018, con le medesime risultanze totali della delibera in oggetto, ma disaggregate nei capitoli di entrata e spesa, e apporterà le conseguenti variazioni alle assegnazioni di risorse di entrata e spesa ai competenti responsabili;
  - Che la Giunta Comunale apporterà, successivamente alla adozione della delibera di cui all'oggetto, le necessarie variazioni alle dotazioni di cassa.

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto: "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018. APPLICAZIONE ULTERIORE QUOTA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO A SPESE D'INVESTIMENTO E DISPONIBILE 2015" e relativi allegati.

li, 13/06/2016

**IL REVISORE UNICO**

(Dott. Mauro Bigi)

